

to cambiamento.

Lo scorso anno il numero delle squadre del vivaio era stato portato a dodici: Primavera, Berretti, allievi nazionali e regionali; giovanissimi nazionali, regionali e provinciali; esordienti regionali e

bi dovrebbe annunciare le nuove scelte circa il settore giovanile a capo del quale è stato confermato Enrico Tommasi.

A questo proposito il responsabile del vivaio aveva

ti interessati per proporre la conferma.

Al momento sarebbero due gli allenatori con il contratto rinnovato: Paolo Rossi che ha guidato gli allievi regionali alla vittoria del campiona-

to tra i professionisti per otto stagioni, dal 1983 al 1991, ha vestito la maglia del Pisa per poi passare alla Carrarese e, nel 1992-93, al Novara. Un altro nome dovrebbe essere quello di Massimo Inno-

me. Ieri e oggi sono rimasti a riposo. La squadra riprenderà la preparazione domani pomeriggio al Porta Elisa con una seduta mista.

Fabiano Tazioli

società e atleti.

CALCIO BALILLA Il team lucchese in serie B

Si sono svolte a Torino le finali nazionali per l'accesso alla serie B della lega agonisti Fieb. La società Sport Toscana Calcio Balilla ha partecipato con una propria squadra denominata Lucca con i seguenti giocatori selezionati dal commissario tecnico Antonio Salsedo: Marco Bernardi (singolo), Silvio Lavorini e Alberto Lencioni (doppio), Ivana Barsanti, Mino Falsarano, Jacopo Bandini, Cristiano Girali, Andrea Carlesi e Giuseppe Conte che si sono avvicendati nella specialità del triplo. La compagine lucchese capitanata da Alberto Lencioni è riuscita ad aggiudicarsi il 3° posto preceduta solamente dalle rappresentative di Torino e Parma. Il campionato di serie B 2006-2007 prenderà il via a settembre e sarà, organizzato dalla Federazione italiana calcio balilla. Per informazioni sull'attività contattare il presidente, Antonio Salsedo al 333 6022566, oppure inviare e-mail a: stcbtosca-na@virgilio.it.

SOMMER SOCCER Sport e giochi per i ragazzi

Il 12 giugno prenderà il via la 5ª edizione del Summer Soccer, attività ludico motoria rivolta ai ragazzi/e dai 4 ai 14 anni. Quest'anno la rassegna si svol-

Il diesse Giancarlo Tronchetti lascia il Mario Micheli

«Dopo cinque anni intensi è giusto cambiare»

LUCCA. Ci ha riflettuto a lungo e alla fine ha deciso. Dopo cinque anni costellati da successi - due promozioni, dalla Terza alla Prima categoria e un'altra vittoria di campionato (dalla Terza alla Seconda) non assegnata in conseguenza di una penalizzazione di tre punti - il diesse Giancarlo Tronchetti, 36 anni, a fine stagione lascerà il Mario Micheli. Un addio in punta di piedi con la squadra è impegnata negli spareggi per salire in Promozione e che il 21 inizierà il mini-girone a tre contro le blasonate Lampo e Reggello. Una decisione sofferta, meditata. Ma presa con coscienza e nella consapevolezza di aver fatto bene dando il massimo per il sodalizio del presidente Mario Micheli. «Sono stati anni intensi e ricchi di soddisfazione. Ma dopo cinque stagioni era giusto cambiare. Quest'anno siamo partiti per salvarci e cammin facendo ci siamo ritrovati in testa alla classifica. Una serie di infortuni nei ruoli chiave e partenze dovute a motivi di lavoro ci hanno privato di elementi importanti nel momento topico della stagione».

Il coronamento di un sogno

Il direttore sportivo Giancarlo Tronchetti



che non è ancora svanito: «Abbiamo la possibilità di salire in Promozione e ce la giocheremo sino in fondo. La Lampo e il Reggello sono compagni che hanno un blasone superiore, ma nel calcio mai dire mai. Siamo consapevoli delle nostre forze».

Un ringraziamento speciale va a chi ha avuto fiducia nelle sue qualità: «Un grazie sincero al dg Andreoni, a Spadoni (ex massaggiatore della Lucchese all'inizio degli anni Ottanta) e al tecnico Meschi. Persone con le quali ho lavorato per anni in simbiosi e che mi hanno arricchito professionalmente e umanamente. Il futuro? Non ci ho ancora pensato. Voglio riflettere prima di prendere una decisione».

Difesa verso la conferma Macelloni e Pennucci punti fermi del Castelnuovo

di Luca Dini

CASTELNUOVO. Solo 13 punti nel girone di andata, ma il Castelnuovo è rimasto comunque a galla con una serie di pareggi a reti inviolate. Merito della difesa che ha avuto, a differenza dell'attacco, un rendimento costante per tutta la stagione, anzi, nella prima parte della stagione la porta di Careri è somigliata spesso ad un bunker, decisivo per evitare una situazione peggiore in classifica.

Le chiavi del successo del reparto sono da ricercare sicuramente nell'esperienza di elementi come Macelloni, Pennucci, Cipolli, Fanani e Nincheri e l'ottimo inserimento di due giovani di ottime prospettive come Rossini e Del Nero, senza dimenticare Careri e Dazzi. Il reparto arretrato va verso una riconferma in blocco con i due elementi più giovani, il 31enne Macelloni e il 29enne Pennucci, che sono già legati alla società da un contratto sino al 2007: «È stata una stagione che ricorderemo a lungo - traccia il suo bilancio Pennucci - soprattutto per la sofferenza incontrata nella prima parte, ma anche per l'ottimo cam-



Il difensore Macelloni punto fermo della difesa del Castelnuovo che potrebbe essere confermata in blocco in vista della prossima stagione

mino del girone di ritorno. La nostra salvezza sa davvero di impresa, abbiamo fatto gli stessi punti della Cavese, non ci sono aggettivi per quello che abbiamo fatto. La quota salvezza è stata molto alta e mi dispiace per la Carrarese costretta ai play-out. Noi giocheremo l'ottava stagione in C2, speriamo di partire in maniera diversa e vedremo l'evolversi del mercato».

Sulle prospettive non si sbilancia nemmeno Massimo Macelloni: «Aver fatto un gi-

rone di ritorno così significa qualcosa - dice il centrale - vedremo cosa vorrà fare la società, se si vorrà costruire una squadra ambiziosa basterà riconfermare gli elementi di questo gruppo. La salvezza era l'obiettivo primario anche se nel finale di stagione abbiamo pensato pure di poter conquistare un incredibile quinto posto. Ho il contratto sino al 2007, sentirò i programmi della società e poi decideremo assieme il futuro».